

	<b>COMUNE DI CASELLE LANDI</b>	<b>DELIBERA C.C.</b>	<b>NUMERO 15</b>	<b>DATA 03.07.2013</b>
OGGETTO: <b>DETERMINAZIONE ALIQUOTE I.M.U. - Sospensione pagamento aliquote IMU prima casa, terreni agricoli e fabbricati rurali. Anno 2013.</b>				

<b>CODICE DELIBERAZIONE 10944</b>
---------------------------------------

(\*) **COPIA**

Prot. n.....

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione – seduta PUBBLICA**

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **TRE** del mese di **LUGLIO**  
alle ore **21,00** nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data **27/06/2013**  
si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
1) BIANCHI PIERO LUIGI	SI	
2) TANTARDINI ROBERTO	SI	
3) CICERI FRANCESCO	SI	
4) GABRI PAOLO		SI
5) BONVINI CRISTIAN ABRAMO	SI	
6) CORRADI GIANFRANCO	SI	
7) CORRADI SILVANO	SI	
8) MOLINELLI MASSIMO MARIA	SI	
9) POLLEDRI MICHELA	SI	
10) CONGIU MAURO	SI	
11) RONCA ENRICHETTA in Corni	SI	
12) ROSSO LUIGI		SI
13) CREMASCHI GIOVANNI LUCA	SI	
TOTALE	11	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Nicola Caravella il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. Piero Luigi Bianchi nella sua veste di Sindaco-Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

(\*) originale oppure copia

Partecipa alla seduta l'Assessore Esterno sig.ra Clementina Valentina Subitoni.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**RICHIAMATA** la propria delibera n.8 del 28.03.2012 con il quale si approvava il Regolamento I.M.U. e la successiva deliberazione n.36 del 27.09.2012 con la quale si modificava il Regolamento I.M.U.;

**RICHIAMATA** la propria delibera n.9 del 28/03/2012 con la quale si determinavano le aliquote I.M.U. anno 2012:

- Abitazione principale e pertinenze: aliquota 0,6%
- Altri fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli: aliquota 0,76%
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 0,20%

**VISTO CHE** il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i Regolamenti delle entrate degli Enti Locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per il Bilancio di Previsione e che i Regolamenti adottati successivamente al primo gennaio dell'anno di riferimento del Bilancio di Previsione hanno comunque effetto da tale data;

**RICHIAMATO** il comma 381, dell'art. 1 della Legge 24.12.2012 n.228, pubblicata sulla G.U. n.302 del 29 dicembre 2012, con il quale il termine ultimo per l'approvazione dei Bilanci di Previsione degli Enti Locali è stato prorogato al 30.06.2013;

**RICHIAMATO** il comma 4, dell'art.10 quarter, lett. b) del D.L. 8 aprile 2013 n.35, convertito con modificazioni nella Legge 6 giugno 2013 n.64, il quale ha prorogato il termine ultimo per l'approvazione dei Bilanci di Previsione degli Enti Locali al 30.09.2013;

**RICHIAMATO** il comma 1, dell'art. 1, del Decreto Legge n.54 del 21 maggio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.117 del 21.05.2013, a tenore del quale nelle more di una complessiva riforma della disciplina dell'imposizione fiscale sul patrimonio immobiliare è sospeso per l'anno 2013 il versamento della prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'art.13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n.214 per le seguenti categorie di immobili:

- ◆ abitazione principale e relative pertinenze esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1 - A/8 e A9;
- ◆ terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5, e 8 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n. 214;
- ◆ unità immobiliari appartenenti alle categorie edilizie a proprietà indivisa;

**VISTO CHE** si propone di confermare le medesime aliquote deliberate per l'anno 2012;

**RICHIAMATO** il comma 2 del suindicato Decreto Legge a tenore del quale il limite massimo del ricorso all'anticipazione di tesoreria, di cui all'art. 222 del D.Lgs. n. 267/2000, fino al 30.09.2013 è ulteriormente incrementato di un importo, come risultante per ciascun comune, dall'allegato "A" al suddetto decreto, pari al cinquanta per cento del gettito relativo all'anno 2012 dell'I.M.U. ad aliquota base o maggiorata se deliberata dai comuni, per l'anno successivo con riferimento alle abitazioni principali e relative pertinenze e del gettito relativo all'anno 2012 dell'I.M.U. comprensivo delle variazioni deliberate dai Comuni, per l'anno medesimo, con riferimento agli immobili di cui alle lett. b) e c) del 1 comma del suddetto Decreto Legge;

**RICHIAMATO** il comma 3 del summenzionato Decreto Legge a tenore del quale gli oneri per all'attivazione delle maggiori anticipazioni di tesoreria saranno rimborsati a ciascun Comune dal Ministero degli Interni;

**VISTI:**

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito nella Legge 07/12/2012 n. 213;
- il parere favorevole reso dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 31, comma 1, lett. b) del D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito nella Legge 07/12/2012 n. 213;

**VISTO** il D.Lgs. n.267/2000 s.m.i;

**VISTA** la Legge n.214/2011;

**VISTO** il Decreto Legge n.54 del 21 maggio 2013;

**CON** voti resi per alzata di mano favorevoli n.8, astenuti n.3 (Congiu, Cremaschi e Ronca), contrari n.zero, essendo n.11 i presenti e n.11 i votanti;

**DELIBERA**

**DI** confermare per l'anno 2013, le medesime aliquote deliberate per l'anno 2012, come di seguito riassunte:

- Abitazione principale e pertinenze: aliquota 0,60%;
- Altri fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli: aliquota 0,76 %;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota 0,20 %;

**DI** prendere atto della sospensione disposta dal comma 1, dell'art. 1 del Decreto Legge n.54 del 21 maggio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.117 del 21.05.2013, del versamento della prima rata dell'imposta municipale propria di cui all'art.13 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n.214 per le seguenti categorie di immobili:

- ◆ abitazione principale e relative pertinenze esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1 - A/8 e A9;
- ◆ terreni agricoli e fabbricati rurali di cui all'art. 13, commi 4, 5, e 8 del Decreto Legge 6 dicembre 2011 n.201 convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011 n.214 per le seguenti categorie di immobili;
- ◆ unità immobiliari appartenenti alle categorie edilizie a proprietà indivisa.

**DI** prendere atto di quanto stabilito dal comma 2 del Decreto Legge n.54 del 21 maggio 2013, a tenore del quale il limite massimo del ricorso all'anticipazione di tesoreria, di cui all'art.222 del D.Lgs. n.267/2000, fino al 30.09.2013 è ulteriormente incrementato di un importo, come risultante per ciascun comune, dall'allegato "A" al suddetto decreto, pari al cinquanta per cento del gettito relativo all'anno 2012 dell'I.M.U. ad aliquota base o maggiorata se deliberata dai comuni, per l'anno successivo con riferimento alle abitazioni principali e relative pertinenze e del gettito relativo all'anno 2012 dell'I.M.U. comprensivo delle variazioni deliberate dai Comuni, per l'anno medesimo, con riferimento agli immobili di cui alle lettere b) e c) del 1 comma del suddetto Decreto Legge;

**DI** prendere atto di quanto disposto dal comma 3 del Decreto Legge n.54 del 21 maggio 2013 a tenore del quale gli oneri per all'attivazione delle maggiori anticipazioni di tesoreria sono rimborsati a ciascun Comune dal Ministero degli Interni;

**DI** prendere di quanto disposto dall'art.2 del Decreto Legge n.54 del 21 maggio 2013 a tenore del quale qualora la riforma di cui all'art.1 del suddetto decreto, non dovesse essere attuata nei termini del 31 agosto 2013 si continuerà ad applicarsi la disciplina vigente ed il termine per il versamento della prima rata dell'I.M.U. è fissata al 16.09.2013.

**DI** trasmettere al presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze Dipartimento delle Finanze ai sensi dell'art.13, comma 15 del D.L. 201/2011.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Successivamente**, ravvisata la necessità di dover provvedere in merito con urgenza;

**CON** voti resi per alzata di mano favorevoli n.8, astenuti n.3 (Congiu, Cremaschi e Ronca), contrari n.zero, essendo n.11 i presenti e n.11 i votanti;

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.